



Comune di Aci Catena

Città Metropolitana di Catania

ORDINANZA SINDACALE n. 26 del 19-02-2024

Il Sindaco

Premesso che:

- Il territorio del Comune di Aci Catena è soggetto a fenomeni eruttivi - esplosivi del vulcano Etna, che si manifestano anche con l'emissione in atmosfera e successiva ricaduta sul territorio di ceneri, lapilli, sabbie e piroclastici-tefriti vulcaniche in genere, che per semplicità saranno definite in seguito come "ceneri vulcaniche".
- Vista la grave situazione di emergenza che il Comune di Aci Catena ha dovuto sostenere negli anni addietro a causa dell'emissione di ceneri dal vulcano Etna e dalla ricaduta delle stesse in particolar modo lungo le arterie stradali;
- Visto il Piano di Emergenza Comunale in merito agli interventi necessari per affrontare eventuali situazioni emergenziali legate all'emissione di ceneri dal vulcano Etna e dalla ricaduta delle stesse lungo le arterie stradali;
- Rilevato che in atto il vulcano Etna è protagonista di una nuova fase parossistica con la conseguente emissione, dal cratere di nord-est, di fontane di lava, nonché di una alta colonna di sabbia vulcanica che è stata sospinta, dai venti presenti in quota, in direzione Sud, est, nord-est e che tali fenomeni si protraggono attualmente;
- Vista la composizione del materiale di che trattasi;
- Visto che il materiale piroclastico di caduta, cenere vulcanica e lapilli, ha una composizione molto simile a quella delle lave etnee che possono essere rinvenute nelle cave di materiale vulcanico lapideo, si rende necessario il recupero delle ceneri raccolte lungo le aree pubbliche e private, nel rispetto delle prescrizioni a tutela dell'ambiente, attraverso centri autorizzati al recupero degli inerti;
- Visto il precedente parere dell'ASP prot. n° 25408/2013 secondo cui "la cenere vulcanica è irritante per le mucose degli occhi e per l'apparato respiratorio qualora si raggiungano elevate quantità nell'aria ... (e che) ... durante le operazioni di raccolta è, pertanto necessario dotare gli operatori addetti di opportuni dispositivi di protezione individuali e ricorrere possibilmente a sistemi di aspirazione in modo da evitare la sospensione delle particelle nell'aria";
- Visto l'art. 178 del Decreto Legislativo n. 152/2006, per il quale la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse, al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente;
- Visto l'art. 179 del D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i. che prevede un ordine di priorità nella gestione dei rifiuti che antepone il recupero allo smaltimento;
- Richiamata la Disposizione del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti n. 131/2011, con la quale si consentiva nei centri autorizzati al recupero dei rifiuti inerti anche il recupero della cenere vulcanica;
- Valutata l'opportunità di non gravare ulteriormente con notevoli carichi di materiale inerte derivante dallo spazzamento e dalla pulizia delle strade pubbliche e/o private;

- Rilevati, pertanto, i gravi problemi di sicurezza ed igiene scaturenti dalla presenza delle ceneri vulcaniche abbancate nelle apposite aree individuate dal Comune di Aci Catena, che configurano una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
- Valutata l'opportunità di minimizzazione dell'attività di trasporto del rifiuto costituito dalle ceneri vulcaniche, grazie alla presenza sul territorio provinciale di numerosi impianti autorizzati al recupero di rifiuti inerti;
- Visto l'art. 191 del Decreto Legislativo n. 152/2006 in materia di ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi;
- Visto l'art. 197 del Decreto Legislativo n. 152/2006 che individua le competenze del Comune;
- Ritenuto, quindi, di potere assimilare le ceneri vulcaniche già depositate nelle aree individuate dal Comune, alle "terre e rocce" attribuendo il C.E.R. 170504 e di attribuire il C.E.R. 170904, al rifiuto proveniente dallo spazzamento stradale;
- Ritenuto opportuno limitare gli impatti ambientali derivanti dalla movimentazione di notevoli quantità di inerti (cenere vulcanica) giacenti nelle aree individuate dal Comune;
- Ritenuto opportuno privilegiare il recupero della frazione inerte;
- Ritenuto di dovere provvedere in via del tutto contingibile ed urgente, ai sensi dell'art. 191 e s.m.i. del D. Lgs. 152/2006, al fine di garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente attraverso l'osservanza delle prescrizioni dell'Autorità sanitaria e della presente Ordinanza;

ORDINA

1. Attribuire alle ceneri vulcaniche, già depositate nelle aree individuate dal Comune, il C.E.R. 170504 "terre e rocce" e di attribuire il C.E.R. 170904, al rifiuto proveniente dallo spazzamento stradale;
2. Consentire l'accesso presso gli impianti che svolgono attività di recupero R5 del codice C.E.R. 170904, autorizzati ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo 152/06 e s.m.i., nonché a quelli iscritti nella Provincia di Catania ai sensi dell'art. 216 del D.L.vo 152/06 e s.m.i. per le tipologie di recupero 7.1, 7.6 e 7.31bis, del C.E.R. 170504 ceneri vulcaniche - "terre e rocce", depositate nelle aree individuate dal Comune di Aci Catena;
3. È fatto divieto di miscelare rifiuti raccolti in maniera separata, ancorché costituiti da prevalente frazione inerte, alle ceneri vulcaniche derivanti dalla raccolta e dalla pulizia di luoghi e di strutture pubbliche e/o private, urbane ed extraurbane, del Comune di Aci Catena;

La presente Ordinanza ha validità di giorni 30 (trenta) dalla data di emissione.

Il presente provvedimento, emesso ai sensi dell'art. 191 del Decreto Legislativo n. 152/2006, viene trasmesso al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività Produttive, al Presidente della Regione Siciliana, all'Ass.to Reg. le Energia e Servizi P.U. Dip. Reg.le Acque e Rifiuti, al Prefetto di Catania, alla Direzione Generale Azienda Sanitaria Provinciale, alla Direzione del Dipartimento Provinciale di Protezione Civile, all'I.N.G.V. di Catania, ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Catania, ai Sigg. Presidente delle S.R.R. Catania Nord, Catania Area Metropolitana e Catania Sud, alla Agenzia Reg. le Protezione Ambiente Struttura Territoriale Catania.

Dalla residenza comunale, 19/02/2021.



IL SINDACO

Sebastiano Oliveri